



Comune di Torgnon
Comune di Torgnon - Commune de Torgnon

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2014
N. 18 del Reg. Delibere

OGGETTO: ALPEGGI COMUNALI - DETERMINAZIONI .

L'anno **2014**, il giorno **28** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 16.00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della Sig.ra **MACHET Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'assistenza del **Segretario Glarey Alexandre**.

Sono intervenuti nella seduta:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
MACHET Cristina	Sindaco	Presente
PERRIN Ivo	Vice Sindaco	Assente
ENGAZ Lorena	Assessore	Presente
PERRIN Davide	Assessore	Presente
PERRIN Livio	Assessore	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **MACHET Cristina**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATO:

- la l. r. n. 54/1998 (Sistema Autonomie locali in VdA);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il vigente regolamento comunale in materia di disciplina dell'amministrazione dei beni;

DATO ATTO della seguente situazione:

alpeggio	affittuario	canone	Scadenza canone	Scadenza contratto	
Comianaz + Vaeton	Mus Samuele	Kg 2.250,00	31/12 dell'anno di monticazione	6 stagioni di monticazione dal 2008 (19-06-08) - 2013	
Tellinod + La Nouva	Barrel Rino	Kg 2.150,00	31/12 dell'anno di monticazione	6 stagioni di monticazione dal 2008 (19-06-08) - 2013	
Crét, Chateau, Grandes Drayères, Grand Chavacour	Mus Elso	Kg 2.400,00	31/12 dell'anno di monticazione	6 stagioni di monticazione dal 2008 (02-07-08) - 2013	

pascolo	affittuario	canone	Scadenza canone	Scadenza contratto	
Lotto 1 pascolo Collet	Machet Ugo Salomone	Kg 101; dal 2012 (seg 72/11) 50,00 kg	31/12 anno di monticazione	1/06/15 Rinnovabile di 2 anni in due anni, salvo disdetta da comunicare un anno prima del termine (1/06/14)	
Lotto 2 pascolo Fenetre (fg 15, n. 46 – parte)	Duc Vittorio	Kg 40	31/12 anno di monticazione	1/06/15 Rinnovabile di 2 anni in due anni, salvo disdetta da comunicare un anno prima del termine (1/06/14)	Det seg n. 36/13
Lotto 3 Plan des Courtils a monte alpeggio chatelar	Pinet Francesco	Kg 31	31/12 anno di monticazione	1/06/15 Rinnovabile di 2 anni in due anni, salvo disdetta da comunicare un anno prima del	

				termine (1/06/14)	
Fg 15 mappale n. 69 Plan Proriond (circa 27.511,00 mq)	Duc Vittorio	151,00 euro	Gennaio (anticipato)	06-02-18, prorogabili per altri 6 anni (3 mesi prima della scadenza)	

RAMMENTATO che:

- L'alpeggio di Comianaz + Vaeton era stato affidato a Mus Samuele, in forza della G.C. n. 19/08 che prorogava il contratto in essere per ulteriori 6 anni anziché i 9 richiesti dall'allevatore, tenuto conto della regolarità nella gestione e negli adempimenti contrattuali e della congruità del prezzo e dell'assenza di richieste da parte di altri allevatori locali;
- L'alpeggio di Tellinod + La Nouva era stato affidato a Barrel Rino, in forza della G.C. n. 19/08 che prorogava il contratto in essere per ulteriori 6 anni anziché i 9 richiesti dall'allevatore, tenuto conto della regolarità nella gestione e negli adempimenti contrattuali e della congruità del prezzo e dell'assenza di richieste da parte di altri allevatori locali;
- L'alpeggio di Crét, Chateau, Grandes Drayères, Grand Chavacour era stato affidato a Mus Elso, a seguito di bando previsto con G.C. n. 20/08;

DATO ATTO che ad oggi risultano pervenute le seguenti manifestazioni d'interesse:

- Holder Machet, rispetto ai lotti Fenetre e Collet;
- Anticipata per le vie brevi, richiesta di rinnovo da parte degli attuali affittuari, ad esclusione del sig. Machet Ugo Salomone. Gli affittuari degli alpeggi si sono inoltre impegnati a cooperare con l'Amministrazione comunale nella realizzazione di almeno una manifestazione turistica a stagione;
- Anticipata per le vie brevi, richiesta, da parte del sig. Ugo Salomone, di affitto dell'area nei pressi della discarica di Creusallet;

EVIDENZIATO che ai sensi della legge n. 203/82 e SMI:

- la durata minima dei contratti agricoli per coltivatori diretti è pari a 15 anni;
- i contratti si intendono tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il termine di un anno prima della scadenza;
- Il locatore che, alla scadenza prevista dall'articolo 1, ovvero a quella prevista dal primo comma dell'articolo 22 o alla diversa scadenza pattuita tra le parti, intende concedere in affitto il fondo a terzi, deve comunicare al conduttore le offerte ricevute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno novanta giorni prima della scadenza. L'affittuario ha diritto di prelazione;
- Per i terreni montani destinati ad alpeggio, quando sussistano edifici ed attrezzature per l'alloggio del personale e per il ricovero del bestiame, possono essere stipulati contratti di affitto di durata inferiore a quella stabilita dall'articolo 1, purché non inferiore a sei anni.
- In definitiva la legislazione speciale persegue l'obiettivo, condiviso dall'Amministrazione comunale in sede statutaria, della tutela del coltivatore/allevatore, in particolare favorendo contratti di lunga durata, ai fini di un'efficace valorizzazione dei fondi;

RAMMENTO che ai sensi del vigente regolamento comunale in materia:

- i contratti di locazione attiva sono preceduti di norma da pubblici incanti, o, anche in relazione al valore economico del contratto, da procedura negoziata previa gara ufficiosa, fatta salva l'eventuale legislazione speciale.
- Il contratto può essere rinegoziato con il conduttore purché sia in regola con il pagamento del canone e dei relativi oneri accessori ed accetti le nuove condizioni determinate dall'Amministrazione.

EVIDENZIATO che lo scopo istituzionale che l'ente vuole raggiungere con l'affitto dei suddetti beni è, prioritariamente:

- il sostegno alle attività agricole locali, al fine di promuovere lo sviluppo socio economico della comunità - art. 6 Statuto;
- evitare l'abbandono delle terre coltivate, al fine di garantire la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del territorio – art. 6 Statuto;
- una gestione stabile degli alpeggi, al fine di garantire una loro efficace conduzione, una positiva ricaduta sull'indotto e una riduzione delle spese di manutenzione;

SOTTOLINEATO che la valorizzazione economica dei beni è obiettivo secondario, che si intende raggiunto attraverso l'ottenimento non del miglior prezzo possibile, ma di un prezzo congruo;

SOTTOLINEATO che il settore dell'allevamento montano, in particolare in Valle d'Aosta:

- risulta attraversare un significativo ed oggettivo periodo di crisi, con la conseguente chiusura o insolvibilità di numerose aziende agricole;
- sta subendo un processo di razionalizzazione riorganizzazione, anche rispetto alla politica di assistenza pubblica, che crea un'oggettiva situazione di incertezza per gli operatori. Incertezza che influirebbe, in maniera non positiva per l'ente, anche in sede di un eventuale bando;

RITENUTO che:

- gli attuali prezzi risultino congrui, in quanto riferiti al prezzo della fontina d'alpeggio e tenuto conto dei bandi in precedenza pubblicati;
- il vantaggio proveniente da un aumento del canone risultante da un'eventuale asta, rischierebbe di essere annullato da difficoltà di incasso e di gestione degli alpeggi, ciò soprattutto nel caso di offerte anomale dettate da interessi diversi dalla valorizzazione tradizionale dei fondi;

RITENUTO, per quanto sopra e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, efficienza, opportuno procedere a pubblicazione di apposito avviso per la preselezione dei partecipanti a procedura di procedura negoziata per l'individuazione dell'affittuario;

DATO ATTO che anche in ragione della possibilità di prelazione degli attuali affittuari e tenuto conto del particolare contesto socio – economico sopra descritto, pare opportuno prevedere una tempistica adeguata al procedimento di aggiudicazione, che non vada in contrasto con l'esigenza, dell'amministrazione comunale, di garantire la regolare monticazione per la stagione estiva 2014;

RITENUTO quindi opportuno, per quanto sopra e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, efficienza, procedere, nelle more dell'affido (auspicando che, nel frattempo, il contesto socio economico di attività degli operatori risulti migliorato o comunque definito) a proroga dei contratti in corso per un ulteriore anno (in linea con la richiesta originaria degli affittuari e al fine di raggiungere la durata minima consigliata dal legislatore);

RICHIAMATO, inoltre:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9/13 inerente l'approvazione del bilancio finanziario 2013/2015;
- la deliberazione G.C. n. 25/13 di assegnazione quote di bilancio ai responsabili di uffici e servizi;

DATO ATTO della situazione di esercizio provvisorio;

DATO ATTO del visto di legittimità;

All'unanimità dei voti espressi in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

1. relativamente agli alpeggi comunali di procedere a proroga dei contratti in essere degli alpeggi comunali (Barrel Rino, Mus Elso, Mus Samuele), per n. 1 anno (ossia fino a novembre 2014);

2. di approvare il relativo schema di contratto d'affitto, allegato alla presente sub A)
3. di invitare il Segretario comunale a predisporre e pubblicare apposito avviso pubblico di preselezione per l'individuazione di partecipanti a procedura negoziata per l'affido dei contratti di affitto, secondo i seguenti indirizzi (che il Responsabile del procedimento valuterà rispetto alla legittimità):
 - a. durata contratto (a partire da stagione 2015): 6 anni rinnovabili (6+6);
 - b. previsione del diritto di prelazione degli attuali affittuari;
 - c. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa, con previsione di prezzo minimo e massimo di riferimento;
 - d. impegno a collaborare nella realizzazione di almeno una manifestazione turistica all'anno;
 - e. requisiti di partecipazione:
 - o rispetto degli adempimenti contrattuali assunti negli ultimi 3 anni;
 - o l'alpeggio dovrà essere destinato a bovini, per la produzione di latte destinato alla produzione di Fontina d'alpeggio;
 - o i bovini dovranno esser di razza valdostana, pezzata rossa e pezzata nera-castana,
 - o esperienza di almeno 5 anni nella conduzione di alpeggi;
 - o regolarità nella gestione e negli adempimenti contrattuali, rispetto agli ultimi 5 anni (sia per strutture pubbliche che private);

AG

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
MACHET Cristina

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 12/03/2014 al 27/03/2014, ai sensi dell'art. n. 52 bis della L.R. n. 54 del 07.12.1998, come modificata dalla L.R. n. 3 del 21.1.2003.

Torgnon, li

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

PARERI

Il sottoscritto, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprime sul predetto atto favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(LR 46/98 art. 9 comma 1° lettera d)

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey

In ordine alla regolarità tecnica
(combinato LR 45/95 e art 46 LR 54/98)

Il Responsabile dell'UTC
arch. Elena Duroux

In ordine alla regolarità contabile
(ord. Finanz. Reg. n° 1/99 art. 3 comma 3° e art 27 comma 1°)

Il Segretario comunale
dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI ESECUTIVITA`

Attestato che il presente verbale è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.

Torgnon, li 12/03/2014

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey